

Ino il pinguino

Quell'inverno sul pack il freddo era stato particolarmente rigido; i pinguini e le pinguine, non avendo il televisore, erano stati vicini vicini e, questo si sa, comporta un incredibile aumento delle uova!

Uovati qua, uovati là occorre fare molta attenzione per non fare splash!

Un gran pinguare

A primavera il polo sud era tutto un gran pinguare, il rumore era incredibilmente continuo. La nidia oltre che numerosa, era particolarmente vivace, uno spettacolo della natura che veniva costantemente controllato e difeso dai pinguini più anziani.

E presto, molto presto si aprirono le scuole, queste la materie:

- Nuoto
- Pinguanese
- Pesca
- Difesa
- Riproduzione

Scuola, amata scuola

Tutte le materie erano interessanti, ma Oldpinguì, il pinguino più vecchio del gruppo, era il più amato; entrava in classe masticando tabacco che sputava nel cestino con una mira incredibile, il suo corpo pieno di cicatrici lo classificava agli occhi dei pinguinini come un eroe incontrastato: "Voi" e guardava i pinguinini maschi con il suo occhio di vetro "dovete difendere la vita delle pinguine perché sono loro che assicurano la prosecuzione della specie; quando uscite a pesca state attenti alla terribile Orca, lei è lì in attesa del suo pranzo, voi siete il suo pranzo!"

Oldpinguì il vecchio pirata

Tutte le codine cominciavano nervosamente a tremare, si sentiva il ticchettio di 50 becchi che sbat-tevano dalla paura; Oldpinguì alzava la sua ala uncinata e proseguiva: "se l'Orca attacca voi, voi at-taccate l'Orca!" a questo punto una parte della classe sveniva dalla paura, una parte gonfiava i mu-scoli ed una parte, le pinguine, facevano gli occhi dolci sentendosi al centro dell'attenzione. "Do-vete puntare dritti al suo naso, fare più rumore possibile per attrarre la sua attenzione, quando apre la bocca mirate al canino e quando siete a mezzo metro, girate improvvisamente; l'Orca è grande non ce la farà a prendervi, comincerà a girare e in questo modo abbandonerà la caccia alle femmine!"

Il sogno di Ino

Ma Ino, il più ganzo dei pinguinini, era affascinato dalla storia del volo di Oldpinguì: "Cari ragazzi, una volta i pinguini erano i dominatori incontrastati del mare, della terra e del cielo; essi infatti volavano e dall'alto si scagliavano contro le alici!"

Ino scattò in piedi e disse: "Io volerò" e cominciò ad allenarsi intensamente.

Dopo un mese di allenamento Ino decise che era ormai pronto per la grande prova; salì su monte Alto, guardò in basso, vide il villaggio lontano lontano, gli prese un po' di spaghetti, ma decise che comunque doveva provare.

Il primo tentativo

Fece quattro saltelli, prese la rincorsa, cominciò a battere le ali e... oplà un salto nel vuoto: "Voloooooooo!!!"

Ina, iscritta alla CRP, lo raccolse poco lontano dalla scuola e, senza pensarci, su lo soccorse amorevolmente rimettendo a posto la zampa rotta, il becco storto e la coda sghemba.

Dopo circa un mese Ino era guarito, ma la sua idea di volare gli ronzava ancora per la testa per cui riprese gli allenamenti per realizzare il suo sogno: avrebbe volato.

Il secondo tentativo

Si sentiva ormai pronto, chiamò gli amici, li salutò e si avviò sulle pendici dell'Old Black, la terribile montagna nera.

Arrivato in cima, prima di lanciarsi, decise che una preghierina al grande pinguino ci stava bene: avessi visto mai! La neve cadeva fitta, il vento soffiava forte, Ino cominciò ad urlare:

Oh Grande Pinguino, tu che tutto vedi
Oh Grande Pinguino, tu che tutto sai
Oh Grande Pinguino, tu che tutto puoi
Guarda al gesto audace di questo tuo devoto figlio
Sostieni il suo coraggio nel momento della prova suprema
Rincuora le flebili membra del tuo devoto
Insomma, damme 'na mano!

Rincuorato e certo del sostegno del Grande Pinguino fece due tre saltelli, presa la rincorsa, cominciò a battere freneticamente le ali e quindi certo del successo si gettò nel vuoto...

Epilogo

Casualmente il grande pinguino in quel momento era occupato, stava seguendo alla tv le avventure di un suo amico, il Grande Fratello, e non si accorse del tentativo del piccolo pinguino; d'altra parte non è che si possono seguire i problemi di tutti i pinguini 24 ore al giorno, ogni tanto uno svago ci vuole!

Ora le zampette di Ino sporgono da un blocco di ghiaccio davanti la scuola elementare ed una scritta ammonisce:

Se l'impresa riesce sei audace,
se fallisce sei un bischero
Se vuoi volare...
prendi un volo low Cost